

SEDE CENTRALE

LEGNARO (PD)
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084211
tel. +39 049 8830380
fax dir. +39 049 8830046
fax dir. san. +39 049 8830539
fax amm. e prot. +39 049 8830178
C.F. e P. IVA, MWSt.,
VAT, TVA 00206200289
e-mail: comunicazione@izsvenezie.it
PEC: izsvenezie@legalmail.it
www.izsvenezie.it

ROVIGO

Adria
Via L. da Vinci, 39
45011 Adria (RO)
tel. +39 0426 21841
fax +39 0426 901411
e-mail: garcangeli@izsvenezie.it

BELLUNO

Via Cappellari, 44/A
32100 Belluno
tel. +39 0437 944746
fax +39 0437 942178
e-mail: at2bl@izsvenezie.it

BOLZANO (BOZEN)

Via Laura Conti, 4
39100 Bolzano/Bozen
tel. +39 0471 633062
fax +39 0471 633580
e-mail: at6bz@izsvenezie.it

PADOVA

Legnaro
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)
tel. +39 049 8084290
fax +39 049 8830277
e-mail: liob@izsvenezie.it

PORDENONE

Cordenons
Via Bassa del Cuc, 4
33084 Cordenons (PN)
tel. +39 0434 41405
fax +39 0434 41201
e-mail: segr.pn@izsvenezie.it

VENEZIA

San Donà di Piave
Via Calvecchia, 10
30027 San Donà di Piave (VE)
tel. +39 0421 41361
fax +39 0421 221453
e-mail: at2sd@izsvenezie.it

TRENTO

Via Lavisotto, 129
38121 Trento
tel. +39 0461 822458
fax +39 0461 829065
e-mail: sct5.trento@izsvenezie.it

UDINE

Basaldella di Campoformido
Via della Roggia, 100
33030 Basaldella di C. (UD)
tel. +39 0432 561529
fax +39 0432 562676
e-mail: at4ud@izsvenezie.it

VERONA

Via San Giacomo, 5
37135 Verona
tel. +39 045 500285
fax +39 045 582811
e-mail: at1vr@izsvenezie.it

VICENZA

Viale Fiume, 78
36100 Vicenza
tel. +39 0444 305457
fax +39 0444 506165
e-mail: at1vi@izsvenezie.it

TREVISO

Fontane di Villorba
Vicolo Mazzini, 4 int. 5/6
31020 Fontane di Villorba (TV)
tel. +39 0422 302302
fax +39 0422 421154
e-mail: at2tv@izsvenezie.it

SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE BENI E SERVIZI
PEC: provveditorato.izsve@legalmail.it

Agli operatori economici invitati

Allegato n. 1 alla "R.d.O." n. 998156

Trasmissione a mezzo portale www.acquistiinretepa.it

OGGETTO: Procedura di cottimo fiduciario, mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'affidamento a lotti della fornitura in somministrazione triennale di Dispositivi di Protezione Individuale per l'IZSVe.

Numero di gara 5653434.

CIG come da "R.d.O."

Lettera d'invito – Condizioni particolari di contratto.

La presente procedura è indetta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "Istituto") in applicazione dell'art. 1 comma 450 della L. n. 296/2006, come modificata dal D.L. 52/2012 convertito in L. n. 94/2012 ed in osservanza altresì degli artt. 12 e ss. del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia, approvato con DDG n. 662/2013 (di seguito "Regolamento"), dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché degli artt. 328 e ss. del DPR n. 207/2010.

Ai fini del ricorso alle procedure di acquisto in economia, i beni oggetto della presente procedura sono stati previsti nell'Avviso di Preinformazione adottato per l'anno 2015 dall'Istituto con DDG n. 59/2015, ai sensi degli artt. 63 e 125, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006.

Con la presente procedura l'Istituto intende individuare uno o più operatori economici (in relazione ai lotti aggiudicati) con il quale stipulare un contratto di fornitura in somministrazione, di durata triennale (3 anni), avente ad oggetto le strumentazioni descritte nel prosieguo e negli ulteriori allegati alla "R.d.O.", al fine di soddisfare il fabbisogno dei laboratori della Sede Centrale e delle Sezioni Territoriali.

Pertanto, l'intestata ditta è invitata a far pervenire, entro i termini e con le modalità indicate nella "R.d.O." cui le presenti condizioni sono allegare, la propria offerta per la fornitura dei beni e dei servizi accessori come meglio descritti di seguito e nella stessa "R.d.O.", nonché nei relativi allegati.

1. Oggetto del contratto, specifiche tecniche, fabbisogni e suddivisione in lotti funzionali

L'appalto ha ad oggetto la fornitura in somministrazione dei prodotti di seguito indicati ed i servizi accessori di confezionamento, imballaggio, trasporto e consegna degli stessi al Magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università n. 10 – 35020 Legnaro (PD), Italia.

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 2, comma 1-bis del D.Lgs. 163/2006, il presente appalto è suddiviso in n. 12 lotti funzionali aggiudicabili separatamente come specificato nel prosieguo. Ciascuna ditta concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti.

La fornitura avverrà in somministrazione, all'abbisogno dell'Istituto in seguito ad emissione e trasmissione di apposito buono d'ordine, fermo il rispetto dei quantitativi minimi e massimi indicati nel prosieguo e la facoltà di varianti nel corso dell'esecuzione, nei limiti specificati nell'articolo dedicato.

Nelle tabelle che seguono sono indicati il dettaglio dei fabbisogni annuali e triennali, stimati dalla stazione appaltante e le caratteristiche tecniche minime che, fermo il principio di equivalenza, i beni offerti devono possedere a pena di inammissibilità alla procedura:

Lotto 1 - CIG 5817894601			
Codice articolo IZSVE	Descrizione	Fabbisogno annuo presunto in pezzi	Fabbisogno triennale presunto in pezzi
DP0008	Tuta protettiva intera in Tyvek (tg. S)	250	750
DP0009	Tuta protettiva intera in Tyvek (tg. L)	650	1.950
DP0010	Tuta protettiva intera in Tyvek (tg. XL)	500	1.500
DP0013	Tuta protettiva intera in Tyvek (tg. M)	600	1.800
DP0107	Tuta protettiva intera in Tyvek (tg. XXL)	450	1.350

Tuta di protezione chimica Categoria III, Tipo 4-B, con cappuccio, in Tyvek® o materiale equivalente.

Caratteristiche tecniche minime:

- Elastico passadito
- Patta autoadesiva sul mento
- Polsi e caviglie elasticizzati
- Monouso
- Cappuccio
- Colore verde o blu
- Marcatura CE in conformità al D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.

Normativa di riferimento:

- D.P.I. di III categoria D.lgs. 475/1992 e s.m.i.
- UNI EN ISO 13688:2013 (Indumenti di protezione - Requisiti generali)

- EN 14605:2009 (Indumenti di protezione contro prodotti chimici liquidi): Tipo 4 - tenuta spruzzi
- EN 14126:2004 (Resistenza alla penetrazione di agenti infettivi)
- EN 1149-5:2008 (Proprietà elettrostatiche)
- EN 13935-2: 2014 (Resistenza cuciture) > 75 N
- EN 1073-2:2002 (Protezione contaminazione da particelle radioattive)

Lotto 2 - CIG 581792713E			
Codice articolo IZSve	Descrizione	Fabbisogno annuo presunto in pezzi	Fabbisogno triennale presunto in pezzi
DP0012	Tuta c/cappuccio in Tychem C (tg. XL)	60	180
DP0233	Tuta intera Tychem C (tg. M)	90	270
DP0234	Tuta intera Tychem C (tg. L)	90	180
DP0292	Tuta intera Tychem C (tg. XXL)	60	180

Tuta di protezione chimica Categoria III, Tipo 3-B, con cappuccio in Tychem® C o equivalente

Caratteristiche tecniche minime:

- Elastico passadito
- Viso, polsi, vita e caviglie elasticizzate
- Patta autoadesiva sul mento
- Sistema di chiusura con zip e doppia patta autoadesiva
- Monouso
- Cappuccio
- Marcatura CE in conformità al D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.

Normativa:

- D.P.I. di III categoria D.lgs. 475/1992 e s.m.i.
- UNI EN ISO 13688:2013 (Indumenti di protezione - Requisiti generali)
- EN 14605:2009 (Indumenti di protezione contro prodotti chimici liquidi): Tipo 3 - tenuta ai liquidi
- EN 14126:2004 (Resistenza alla penetrazione di agenti infettivi)
- EN 1149-5:2008 (Proprietà elettrostatiche)
- EN 13935-2: 2014 (Resistenza cuciture) > 125 N
- EN 1073-2:2002 (Protezione contaminazione da particelle radioattive)

Lotto 3 – CIG 5817939B22			
Codice articolo IZSve	Descrizione	Fabbisogno annuo presunto in pezzi	Fabbisogno triennale presunto in pezzi

Lotto 3 – CIG 5817939B22			
Codice articolo IZSve	Descrizione	Fabbisogno annuo presunto in pezzi	Fabbisogno triennale presunto in pezzi
DP0336	Camice visitatore TNT (tg. unica)	1.974	5.922

Camice visitatore in TNT

Caratteristiche tecniche minime:

- Non sterile
- Chiusura anteriore
- Manica lunga
- Polsini con elastico o in cotone
- Colore: blu/azzurro o verde
- Monouso
- Marcatura CE in conformità al D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.

Normativa:

- DPI di I Cat. solo per rischi minori D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.
- EN 1149-5:2008 (Proprietà elettrostatiche)

Lotto 4 – CIG 6344342CA1			
Codice articolo IZSve	Descrizione	Fabbisogno annuo presunto in pezzi	Fabbisogno triennale presunto in pezzi
DP0337	Manicotto in Tyvek - DPI di I Cat.	5.000	15.000

Manicotto in Tyvek® o materiale equivalente

Caratteristiche tecniche minime:

- Lunghezza 49 ÷ 60 cm
- Ambidestro
- Elastico al polso e al gomito
- Monouso
- Marcatura CE in conformità al D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.

Normativa:

- DPI di I Cat. solo per rischi minori D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.
- EN 1149-5:2008 (Proprietà elettrostatiche)

Lotto 5 – CIG 6344474990

Codice articolo IZSve	Descrizione	Fabbisogno annuo presunto in pezzi	Fabbisogno triennale presunto in pezzi
DP0019	Calzare in polietilene con elastico	3.960	11.880

Calzare al ginocchio monouso in polietilene

Caratteristiche tecniche minime:

- Monouso
- Materiale impermeabile
- Chiusura con elastico a tenuta
- Marcatura CE in conformità al D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.

Normativa:

- DPI di I Cat. solo per rischi minori D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.

Lotto 6 – CIG 6344483100			
Codice articolo IZSve	Descrizione	Fabbisogno annuo presunto in pezzi	Fabbisogno triennale presunto in pezzi
DP0338	Facciale filtrante monouso FFP3 (tg. S)	725	2.175
DP0339	Facciale filtrante monouso FFP3 (tg. M/L)	725	2.175
DP0340	Facciale filtrante monouso FFP3 (tg. XL)	362	1.086

Facciale filtrante monouso FFP3 NR D. con valvola d'espiazione

Caratteristiche tecniche minime:

- Stringinaso preformato e modellabile
- Ponte nasale arancione
- Valvola di espiazione con coprivalvola
- Doppio elastico
- In polipropilene
- Antiallergico, privo di lattice, silicone e PVC
- Confezionata singolarmente
- Taglie: S; M/L; XL
- Stringinaso e/o elastici di colore arancione
- Marcatura CE in conformità al D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.

Normativa:

- D.P.I. di III categoria D.lgs. 475/1992 e s.m.i.
- EN 149: 2001+A1: 2009 (FFP3)
- Non riutilizzabile (NR)
- Testato con polvere di dolomite (D)

Lotto 7 – CIG 6344494A11			
Codice articolo IZSVe	Descrizione	Fabbisogno annuo presunto in pezzi	Fabbisogno triennale presunto in pezzi
DP0341	Zoccolo da laboratorio autoclavabile	161	483

Zoccolo da laboratorio autoclavabile, con cinturino regolabile, OB + E + A SRC

Caratteristiche tecniche minime:

- Tomaia senza fori
- Cinturino regolabile
- Colore = blu/azzurro o verde
- Marcatura CE in conformità al D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.

Normativa:

- DPI di II Cat. D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.
- UNI EN ISO 20347:2012 (Calzature da lavoro) = OB + E + A
 - OB = Dispositivo di Protezione Individuale: calzatura professionale da lavoro di classe II
 - E = Assorbimento dell'energia sul tallone
 - A = Antistatico
- UNI EN ISO 13287:2012 (antiscivolo) = SRC
- EN 13832-1:2004 = autoclavabile

Lotto 8 – CIG 6344496BB7			
Codice articolo IZSVe	Descrizione	Fabbisogno annuo presunto in pezzi	Fabbisogno triennale presunto in pezzi
DP0066	Stivale in PVC con punta lamina	14	43

Stivale antifortunistico S5 CI SRC

Caratteristiche tecniche minime:

- Materiale in PVC
- Marcatura CE in conformità al D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.

Normativa:

- DPI di II Cat. D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.
- UNI EN ISO 20345:2012 (Calzature di sicurezza) = S5
- CI = isolamento della suola dal freddo
- UNI EN ISO 13287:2012 (antiscivolo) = SRC

Lotto 9 – CIG 6344505327

Codice articolo IZSVe	Descrizione	Fabbisogno annuo presunto in pezzi	Fabbisogno triennale presunto in pezzi
DP0342	Scarpa antinfortunistica S1+P	16	48
DP0343	Scarpa antinfortunistica S3	16	48
DP0344	Scarpa antinfortunistica S2	16	48

Scarpa antinfortunistica S1+P SRC

Caratteristiche tecniche minime:

- Puntale = alluminio forato
- Antiperforazione = in fibre tessili
- Fodera = alveolare
- Sottopiede = anatomico preformato, antistatico, antimicotico
- Suola = PU/2D in poliuretano espanso
- Calzata 11
- Marcatura CE in conformità al D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.

Normativa:

- DPI di II Cat. D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.
- UNI EN ISO 20345:2012 (Calzature di sicurezza) = S1+P
- UNI EN ISO 13287:2012 (antiscivolo) = SRC

Scarpa antinfortunistica S3 SRC

Caratteristiche tecniche minime:

- Puntale = alluminio forato
- Antiperforazione = in fibre tessili
- Fodera = alveolare
- Sottopiede = anatomico preformato, antistatico, antimicotico
- Suola = PU/2D in poliuretano espanso
- Calzata 11
- Marcatura CE in conformità al D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.

Normativa:

- DPI di II Cat. D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.
- UNI EN ISO 20345:2012 (Calzature di sicurezza) = S3
- UNI EN ISO 13287:2012 (antiscivolo) = SRC

Scarpa antinfortunistica S2 SRC

Caratteristiche tecniche minime:

- Puntale = non metallico
- Fodera = alveolare
- Sottopiede = anatomico preformato, antistatico, antimicotico
- Calzata 11

- Colore = bianco
- Marcatura CE in conformità al D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.

Normativa:

- DPI di II Cat. D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.
- UNI EN ISO 20345:2012 (Calzature di sicurezza) = S2
- UNI EN ISO 13287:2012 (antiscivolo) = SRC
- EN 1149-5:2008 (Proprietà elettrostatiche)

Lotto 10 – CIG 642328132A			
Codice articolo IZSve	Descrizione	Fabbisogno annuo presunto in pezzi	Fabbisogno triennale presunto in pezzi
D0346	Manicotto in Tychem - DPI di III Cat.	1.500	4.500

Manicotto in Tychem® o materiale equivalente

Caratteristiche tecniche minime:

- Lunghezza 50 cm
- Ambidestro
- Elastico al polso e al gomito
- Monouso
- Marcatura CE in conformità al D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.

Normativa:

- DPI di III Cat. D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.
- EN 146605:2009 (Indumento di protezione contro prodotti chimici liquidi), tipo 3 PB (tenuta ai liquidi)
- EN 14126:2004 (Resistenza alla penetrazione di agenti infettivi)
- EN 1149-5:2008 (Proprietà elettrostatiche)

Lotto 11 – CIG 64232888EF			
Codice articolo IZSve	Descrizione	Fabbisogno annuo presunto in pezzi	Fabbisogno triennale presunto in pezzi
DP0347	Calzare in Tychem	1.000	3.000

Calzare in Tychem® o materiale equivalente

Caratteristiche tecniche minime:

- Monouso
- Suola antiscivolo
- Chiusura con lacci

- Marcatura CE in conformità al D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.

Normativa:

- DPI di III Cat. D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.
- EN 146605:2009 (Indumento di protezione contro prodotti chimici liquidi), tipo 3 PB (tenuta ai liquidi)
- EN 14126:2004 (Resistenza alla penetrazione di agenti infettivi)
- EN 1149-5:2008 (Proprietà elettrostatiche)

Lotto 12 – CIG 6423290A95			
Codice articolo IZSVe	Descrizione	Fabbisogno annuo presunto in pezzi	Fabbisogno triennale presunto in pezzi
DP0348	Facciale filtrante monouso FFP1 (tg. S)	200	600
DP0349	Facciale filtrante monouso FFP1 (tg. M/L)	200	600
DP0350	Facciale filtrante monouso FFP1 (tg. XL)	100	300

Facciale filtrante monouso FFP3 NR D. con valvola d'espiazione

Caratteristiche tecniche minime:

- Stringinaso preformato e modellabile
- Ponte nasale giallo
- Valvola di espiazione con coprivalvola
- Doppio elastico
- In polipropilene
- Antiallergico, privo di lattice, silicone e PVC
- Confezionata singolarmente
- Taglie : S; M/L; XL
- Stringinaso e/o elastici di colore giallo
- Marcatura CE in conformità al D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.

Normativa:

- D.P.I. di III categoria D.lgs. 475/1992 e s.m.i.
- EN 149: 2001+A1: 2009 (FFP1)
- Non riutilizzabile (NR)
- Testato con polvere di dolomite (D)

Laddove alcuni dei beni o delle specifiche tecniche siano identificati mediante ricorso a determinati marchi, modelli, brevetti o codici di fabbrica, gli stessi saranno utilizzati quali parametri per valutare l'ammissibilità di ulteriori beni della stessa tipologia con caratteristiche assolutamente equivalenti a quelle individuate con la specifica del marchio/brevetto/modello.

I fabbisogni sopra riportati hanno valenza meramente indicativa, essendo stati calcolati in via presuntiva sulla base dell'analisi degli atti di programmazione di acquisto e della spesa storica. Pertanto, gli stessi non sono vincolanti per la stazione appaltante, la quale procederà all'abbisogno a trasmettere al fornitore, aggiudicatario dello specifico lotto, apposito buono d'ordine come precisato al successivo articolo "Condizioni Particolari di Fornitura".

Si precisa che, trattandosi di somministrazione, l'importo effettivo del contratto potrà subire delle riduzioni, durante la vigenza dello stesso, sulla base delle effettive esigenze dell'Istituto, senza che il fornitore aggiudicatario dello specifico lotto possa pretendere variazioni di prezzo o sollevare eccezioni di sorta, nel rispetto dei limiti di variante previsti al paragrafo successivo.

Variante: si precisa che i quantitativi suindicati si riferiscono al fabbisogno presunto e nel corso dell'esecuzione del contratto potranno subire delle variazioni in aumento o in diminuzione in base alle effettive esigenze del laboratorio utilizzatore, fino al 40% dell'importo complessivo del contratto.

A fronte di tali variazioni la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di eseguire le prestazioni agli stessi prezzi e condizioni pattuiti, senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Sono fatte salve le ulteriori varianti previste dall'art. 311 del DPR 207/2010 e dalla restante normativa vigente.

Forniture complementari: l'Istituto si riserva la facoltà di acquistare, per tutta la durata del contratto, beni e/o servizi non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine, nei casi e nei limiti predetti. Per tali acquisti la ditta fornitrice dovrà applicare ai prezzi di listino la percentuale di sconto indicata nell'offerta economica; la ditta s'impegna a tal fine ad inviare entro il 31 gennaio di ogni anno di vigenza contrattuale il proprio listino prezzi ufficiale aggiornato.

2. Durata ed importo della fornitura

Durata: la fornitura avrà durata di **tre anni** con decorrenza dalla stipulazione del contratto, per tale intendendosi la data di stipula in formato elettronico e trasmissione mediante utilizzo del portale www.acquistinretepa.it (StipulaRdO).

Opzione di proroga tecnica: l'Istituto si riserva la facoltà di prorogare la fornitura fino a un massimo di **90 giorni** entro la scadenza dell'originario contratto, qualora entro tale termine l'Istituto non abbia ancora provveduto ad assegnare la fornitura per il periodo successivo. In caso di richiesta di proroga da parte dell'Istituto, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di continuare ad eseguire le proprie prestazioni alle medesime condizioni contrattuali.

In nessun caso l'aggiudicatario può sospendere la fornitura per sua decisione unilaterale, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Istituto. La sospensione unilaterale della fornitura da parte dell'aggiudicatario costituisce inadempienza grave, tale da motivare la risoluzione del contratto e la richiesta di risarcimento danni.

Importo: l'importo complessivo della fornitura triennale, scorporate le opzioni di proroga tecnica e la variante suindicate, è stimato in **€ 135.174,55 Iva esclusa**, pari a **€ 164.912,95 (IVA 22% inclusa)**.

Nelle tabelle che seguono sono indicati, per ciascun lotto, gli importi unitari, determinati con riferimento ai prezzi praticati all'interno dei cataloghi del MePa, e l'importo complessivo, calcolato applicando gli importi unitari al fabbisogno presunto,:

Lotto 1 - CIG 5817894601

Codice articolo IZSve	Descrizione	Fabbisogno triennale presunto in pezzi	Importo unitario (IVA esclusa)	Importo totale (IVA esclusa)
DP0008	Tuta protettiva intera in Tyvek (tg. S)	750	€ 6,65	€ 4.987,50
DP0009	Tuta protettiva intera in Tyvek (tg. L)	1.950	€ 6,65	€ 12.967,50
DP0010	Tuta protettiva intera in Tyvek (tg. XL)	1.500	€ 6,65	€ 9.975,00
DP0013	Tuta protettiva intera in Tyvek (tg. M)	1.800	€ 6,65	€ 11.970,00
DP0107	Tuta protettiva intera in Tyvek (tg. XXL)	1.350	€ 6,65	€ 8.977,50
Importo complessivo presunto Lotto 1 (IVA esclusa)				€ 48.877,50

Lotto 2 - CIG 581792713E				
Codice articolo IZSve	Descrizione	Fabbisogno triennale presunto in pezzi	Importo unitario (IVA esclusa)	Importo totale (IVA esclusa)
DP0012	Tuta c/cappuccio in Tychem C (tg. XL)	180	€ 19,50	€ 3.510,00
DP0233	Tuta intera Tychem C (tg. M)	270	€ 19,50	€ 5.265,00
DP0234	Tuta intera Tychem C (tg. L)	180	€ 19,50	€ 3.510,00
DP0292	Tuta intera Tychem C (tg. XXL)	180	€ 19,50	€ 3.510,00
Importo complessivo presunto Lotto 2 (IVA esclusa)				€ 15.795,00

Lotto 3 – CIG 5817939B22				
Codice articolo IZSve	Descrizione	Fabbisogno triennale presunto in pezzi	Importo unitario (IVA esclusa)	Importo totale (IVA esclusa)
DP0336	Camice visitatore TNT (tg. unica)	5.922	€ 0.75 *	€ 4.441,50
Importo complessivo presunto Lotto 3 (IVA esclusa)				€ 4.441,50

Lotto 4 – CIG 6344342CA1				
Codice articolo IZSVe	Descrizione	Fabbisogno triennale presunto in pezzi	Importo unitario (IVA esclusa)	Importo totale (IVA esclusa)
DP0337	Manicotto in Tyvek - DPI di I Cat.	15.000	€ 0,80	€ 12.000,00
Importo complessivo presunto Lotto 4 (IVA esclusa)				€ 12.000,00

Lotto 5 – CIG 6344474990				
Codice articolo IZSVe	Descrizione	Fabbisogno triennale presunto in pezzi	Importo unitario (IVA esclusa)	Importo totale (IVA esclusa)
DP0019	Calzare in polietilene con elastico	11.880	€ 0,15	€ 1.782,00
Importo complessivo presunto Lotto 5 (IVA esclusa)				€ 1.782,00

Lotto 6 – CIG 6344483100				
Codice articolo IZSVe	Descrizione	Fabbisogno triennale presunto in pezzi	Importo unitario (IVA esclusa)	Importo totale (IVA esclusa)
DP0338	Facciale filtrante monouso FFP3 (tg. S)	2.175	€ 2,25	€ 4.983,85
DP0339	Facciale filtrante monouso FFP3 (tg. M/L)	2.175	€ 2,25	€ 4.983,85
DP0340	Facciale filtrante monouso FFP3 (tg. XL)	1.086	€ 2,25	€ 2.443,50
Importo complessivo presunto Lotto 6 (IVA esclusa)				€ 12.231,00

Lotto 7 – CIG 6344494A11				
Codice articolo IZSVe	Descrizione	Fabbisogno triennale presunto in pezzi	Importo unitario (IVA esclusa)	Importo totale (IVA esclusa)
DP0341	Zoccolo da laboratorio	483	€ 23,67	€ 11.432,61

Lotto 7 – CIG 6344494A11				
Codice articolo IZSve	Descrizione	Fabbisogno triennale presunto in pezzi	Importo unitario (IVA esclusa)	Importo totale (IVA esclusa)
	autoclavabile			
Importo complessivo presunto Lotto 7 (IVA esclusa)				€ 11.432,61

Lotto 8 – CIG 6344496BB7				
Codice articolo IZSve	Descrizione	Fabbisogno triennale presunto in pezzi	Importo unitario (IVA esclusa)	Importo totale (IVA esclusa)
DP0066	Stivale in PVC con punta lamina	43	€ 50,98	€ 2.202,34
Importo complessivo presunto Lotto 8 (IVA esclusa)				€ 2.202,34

Lotto 9 – CIG 6344505327				
Codice articolo IZSve	Descrizione	Fabbisogno triennale presunto in pezzi	Importo unitario (IVA esclusa)	Importo totale (IVA esclusa)
DP0342	Scarpa antofortunistica S1+P	48	€ 65,90	€ 3.163,20
DP0343	Scarpa antifortunistica S3	48	€ 65,90	€ 3.163,20
DP0344	Scarpa antinfortunistica S2	48	€ 65,90	€ 3.163,20
Importo complessivo presunto Lotto 9 (IVA esclusa)				€ 9.489,60

Lotto 10 – CIG 642328132A				
Codice articolo IZSve	Descrizione	Fabbisogno triennale presunto in pezzi	Importo unitario (IVA esclusa)	Importo totale (IVA esclusa)
DP0346	Manicotto in Tychem - DPI di III Cat.	4.500	€ 1,03	€ .4.635,00
Importo complessivo presunto Lotto 10 (IVA esclusa)				€ 4.635,00

Lotto 11 – CIG 64232888EF				
Codice articolo IZSVe	Descrizione	Fabbisogno triennale presunto in pezzi	Importo unitario (IVA esclusa)	Importo totale (IVA esclusa)
DP0347	Calzare in Tychem	3.000	€ 2,08	€ 6.240,00
Importo complessivo presunto Lotto 11 (IVA esclusa)				€ 6.240,00

Lotto 12 – CIG 6423290A95				
Codice articolo IZSVe	Descrizione	Fabbisogno triennale presunto in pezzi	Importo unitario (IVA esclusa)	Importo totale (IVA esclusa)
DP0348	Facciale filtrante monouso FFP1 (tg. S)	900	€ 2,88	€ 2.592,00
2.592DP0349	Facciale filtrante monouso FFP1 (tg. M/L)	900	€ 2,88	€ 2.592,00
DP0350	Facciale filtrante monouso FFP1 (tg. XL)	300	€ 2,88	€ 864,00
Importo complessivo presunto Lotto 12 (IVA esclusa)				€ 6.048,00

Sia i singoli importi unitari che l'importo complessivo della fornitura costituiscono base d'asta insuperabile; pertanto, l'offerta che presenti anche un singolo importo superiore alla base d'asta, sarà **immediatamente esclusa** dalla procedura, o, nel caso di procedura suddivisa in lotti, dall'aggiudicazione del lotto di riferimento.

Il valore stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero tenendo conto dell'opzione di proroga tecnica e della variante in aumento previste nel presente allegato alla R.d.O., ammonta a **€ 205.014,73 (IVA esclusa)**, pari a **€ 250.117,97 (IVA 22% inclusa)**.

Per l'esecuzione del presente appalto non sono stati ravvisati rischi interferenziali.

3. Requisiti soggettivi

Non è ammessa la partecipazione alla procedura di concorrenti per i quali sussistano:

1. le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del D. Lgs. n. 163/2006;
2. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs n. 165 del 2001, o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
3. la causa di esclusione prevista dall'art. 9, comma 1, punto 6. del Patto d'Integrità, adottato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con DDG n. 7/2014, ovvero sia che la concorrente sia stata destinataria di un provvedimento di esclusione

dalla partecipazione alle gare indette dalla presente Stazione Appaltante per violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità.

Il Patto d'Integrità adottato dall'Istituto è consultabile sul sito *web* istituzione al seguente percorso: http://www.izsvenezie.it/amministrazione/amministrazione_trasparente/altri_contenuti/corruzione/piano_triennale_29_01_2014/allegato5_della_DDG7_2014

Ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. m) del D.Lgs. 163/2006, ai fini dell'ammissibilità alla procedura è richiesto il possesso, da parte di ciascuno dei prodotti oggetto di fornitura, delle certificazioni rilasciate da organismi indipendenti che ne attestino la conformità rispetto alla normativa UNI EN ISO di riferimento, indicata per ciascun lotto, nel precedente art. 1 (cfr. paragrafo "*Normativa di riferimento*").

Ai sensi degli artt. 38, comma 2 e del 42 comma 4 del D. Lgs. n. 163/2006, nonché dell'art. 43, comma 1 del D.P.R. 445/2000, ciascun concorrente dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti mediante dichiarazione sostitutiva da rendersi ai sensi del DPR 445/2000, utilizzando il modello all'uopo predisposto dall'Istituto, intitolato "**Dichiarazione sostitutiva cumulativa del legale rappresentante**", allegato alla stessa "*R.d.O.*", il quale dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante della ditta concorrente, nonché corredato da copia fronte retro di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

Considerato che all'atto dell'iscrizione e dell'abilitazione all'interno del "*MePA*" ciascun fornitore rende apposita dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestando il possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, con la sola eccezione dei requisiti di cui alla lett. f) e m-quater), e che tale dichiarazione è altresì rinnovata periodicamente ai fini del mantenimento dell'abilitazione nel portale, per la partecipazione alla presente procedura ciascun concorrente dovrà presentare, a corredo della propria offerta, apposita dichiarazione sostitutiva avente ad oggetto esclusivamente l'insussistenza delle cause di esclusione:

- di cui alle lett. f) e m-quater) dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- di cui all'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs, 165/2001;
- di cui all'art. 9 comma 1 punto 6. del citato Patto d'Integrità dell'I.Z.S.Ve.

e di non essere incorsi in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione previsti dalla normativa vigente ed il possesso del requisito speciale richiesto ex art. 42 comma 1 lett. m) del D.Lgs. 163/2006.

Si precisa che, in ossequio a quanto previsto della determinazione n. 2 del 2/09/2014 dell'ex "*AVCP*" (odierna "*ANAC*"), la verifica dell'insussistenza di una delle cause di divieto, decadenza o di sospensione dal diritto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, contratti di cottimo fiduciario e i relativi subappalti e subcontratti, previste dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (cd. "*Codice Antimafia*"), attenendo alla fase di aggiudicazione immediatamente antecedente alla stipula del contratto e non alla fase di partecipazione alla procedura di gara, sarà limitata al solo aggiudicatario. La Stazione Appaltante procederà a tale controllo successivamente all'aggiudicazione definitiva con le modalità previste dalla normativa vigente nel caso di superamento della soglia prevista dall'art. 83 comma 3 del medesimo Codice.

In ossequio ai comunicati del Presidente dell'allora "*A.V.C.P.*" (odierna "*A.N.A.C.*") del 12 giugno e del 30 ottobre 2013, la presente procedura, essendo espletata interamente con modalità telematiche, è esclusa dall'obbligo di utilizzo del sistema "*A.V.C.Pass*".

4. Modalità di affidamento

La presente procedura sarà aggiudicata **a lotti distinti, aggiudicabili separatamente**, mediante utilizzo del criterio del **prezzo più basso**, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006, mediante il canale del portale www.acquistinretepa.it.

L'affidamento avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, previa verifica dell'idoneità tecnica dei prodotti offerti, la quale sarà effettuata mediante controllo del possesso, da parte dei prodotti offerti, di tutte le caratteristiche tecniche minime richieste dalla stazione appaltante nella presente lettera d'invito. Tale possesso dovrà risultare dalla documentazione tecnica presentata dalle concorrenti in sede di offerta ovvero dalla campionatura consegnata ai sensi del successivo articolo dedicato.

Le offerte che non rispondano alle caratteristiche tecniche minime inderogabili richieste dall'Istituto saranno ritenute **inammissibili** e le ditte saranno immediatamente **escluse** dall'aggiudicazione del lotto di riferimento.

Verranno **escluse** immediatamente dalla procedura le offerte plurime, condizionate, alternative.

Nel caso di unica offerta, per ciascun lotto, l'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ovvero di procedere all'aggiudicazione a condizione, in tale ultimo caso, della validità e congruità dell'offerta.

In analogia a quanto previsto dall'art. 77 del Regio Decreto. n. 827/1924 e conformemente a quanto precisato dal parere dell' "AVCP" n. 102 del 27/06/2012 (odierna "ANAC"), in caso di parità in graduatoria si procederà come di seguito indicato:

- alla richiesta di un miglioramento dell'offerta economica, concedendo ai concorrenti in parità un termine non superiore a 72 ore per presentare un'offerta migliorativa, secondo le modalità che saranno ivi indicate;
- in caso di ulteriore parità o se nessuno dei concorrenti abbia proposto un'offerta migliorativa, si procederà all'estrazione a sorte in seduta pubblica, nei termini specificati al successivo articolo dedicato allo svolgimento della procedura.

L'esito della presente procedura sarà oggetto di apposito "*avviso di post-informazione*" ai sensi dell'art. 12 comma 11 del citato Regolamento Interno e dell'art. 331 comma 3 del DPR 207/2010 da pubblicarsi sul profilo del committente; l'affidamento ed i relativi documenti, saranno altresì oggetto di pubblicazione sul sito Internet dell'Istituto con le modalità e i tempi previsti dalla normativa in materia di amministrazione aperta e dalla legge anti corruzione (D.L. 83/2012 e Legge n. 190/2012).

5. Modalità di presentazione delle offerte

La ditta che intenda partecipare alla procedura deve far pervenire la propria offerta entro e non oltre il termine indicato nella "R.d.O.", mediante l'utilizzo del portale www.acquistinretepa.it, secondo le modalità previste dal Mepa e dal presente documento.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

L'offerta presentata in Mepa dovrà contenere i documenti indicati di seguito.

Documentazione amministrativa

Ciascuna offerente dovrà presentare la seguente documentazione amministrativa:

1. apposito documento, da redigere utilizzando il fac simile predisposto dalla Stazione Appaltante, intitolato "**Dichiarazione sostitutiva cumulativa del legale rappresentante**", allegato alla "R.d.O.", che dovrà essere sottoscritto digitalmente

dal legale rappresentante della ditta e corredato da copia fronte retro di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità con il quale dovrà essere attestante il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla procedura ai sensi del precedente articolo dedicato;

con la dichiarazione sostitutiva il concorrente dovrà pertanto attestare di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1 lett. f) e m-quater) del D.Lgs 163/2006, nell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs 165/2001, di non essere incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che non sussiste la causa di esclusione prevista dall'art. 9, comma 1, punte 6. del Patto d'Integrità, adottato dall'I.Z.SVe. con DDG n. 7/2014;

2. se del caso, dichiarazione specifica, comprovata e motivata, delle parti dell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006, resa ai sensi del DPR n. 445/2000;

tale dichiarazione viene resa ai fini dell'art. 13, comma 5 del D. Lgs. 163/2006 ed ai sensi del DPR 445/2000 nel caso in cui la ditta partecipante fornisca nell'ambito della propria offerta, o a giustificazione della stessa, informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, previa motivazione e comprova da parte dell'offerente.

3. qualora l'offerente si trovi in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altra impresa partecipante alla medesima gara, documentazione idonea a dimostrare che l'offerta è stata formulata autonomamente; ai sensi dell'art. 38 comma 2 del Codice, l'Istituto escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Offerta tecnica

Ciascuna offerente, dovrà presentare, **per ciascun lotto per cui intenda presentare offerta**, la seguente documentazione tecnica:

1. scheda tecnica, in lingua italiana, di ciascun prodotto offerto in formato pdf, firmata digitalmente dal legale rappresentante della offerente, denominata con il codice articolo IZSve e che dovrà recare espressa indicazione:
 - a) del codice articolo della ditta;
 - b) del corrispondente codice articolo IZSve;
 - c) del marchio o nome del fabbricante;
 - d) l'identificazione del modello offerto;
 - e) la taglia;
 - f) le istruzioni sulla manutenzione e conservazione;
 - g) la presenza del marcatura CE secondo D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.;
 - h) la categoria di DPI di appartenenza secondo D.Lgs. n. 475/1992 e s.m.i.;
 - i) il numero di riconoscimento dell'organismo notificato che è intervenuto per la certificazione o che provvede al controllo del prodotto, per i soli prodotti il possesso di certificazioni sia richiesto;
 - j) norma europea tecnica di riferimento (UNI EN ISO) e il livello di protezione fornito;
 - k) eventuali ulteriori caratteristiche tecniche e specifiche del prodotto offerto;
2. Dichiarazione di conformità CE; laddove l'offerente non sia in grado di produrre tale documentazione in sede di offerta, autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/200,

sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante e corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore, circa l'effettivo possesso della stessa.

Offerta economica

Ciascuna offerente, dovrà presentare, per ciascun lotto per cui intenda presentare offerta, la seguente documentazione economica:

- a) offerta economica formulata a prezzi unitari e redatta tramite l'utilizzo del portale www.acquistiinretepa.it, con indicazione:
 - dell'importo complessivo presunto offerto, IVA esclusa, calcolato mediante sommatoria degli importi risultanti dall'applicazione dei prezzi unitari offerti per ciascun prodotto incluso nel lotto, al fabbisogno presunto triennale indicato per lo stesso dalla Stazione Appaltante;
 - i costi per la sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 87, comma 4, del D. Lgs 163/2006, che si intendono ricompresi all'interno dell'offerta complessiva già formulata e non possono, di norma, essere pari a 0;
- b) offerta economica dettagliata con indicazione specifica del codice e del prezzo unitario di ciascun prodotto offerto, redatta sulla base del modello predisposto dall'Istituto (*Allegato 2 alla RdO – Modello per offerta economica dettagliata*), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della ditta e allegata all'offerta utilizzando l'apposito canale del portale. **La mancata quotazione anche di un solo articolo in ogni singolo lotto offerto dalla ditta comporterà l'esclusione della ditta dall'aggiudicazione dell'intero lotto**, salvo il caso in cui lo stesso non possa essere ricavato mediante mero calcolo matematico sulla base dei restanti dati presenti in offerta. Nell'offerta economica dettagliata deve essere espressamente indicato quanto segue:
 - i dati relativi all'operatore economico offerente;
 - per ciascun articolo offerto, il codice prodotto della ditta;
 - il numero di pezzi a confezione;
 - il prezzo unitario offerto a pezzo, al netto d'IVA;
 - il prezzo a confezione, al netto dell'IVA;
 - il prezzo complessivo offerto per il triennio, per ciascun prodotto, al netto dell'IVA;
 - l'importo complessivo per il lotto, al netto d'IVA;

Ciascun concorrente dovrà altresì indicare, all'interno dell'offerta economica dettagliata:

- la percentuale di sconto da applicare al listino prezzi della ditta per le eventuali forniture complementari;

ed espressamente dichiarare:

- ai sensi dell'art. 82 comma 3 bis del D. Lgs. 163/2006, che l'offerta formulata è rispettosa del costo del personale, da indicarsi espressamente a parte in cifre, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ai sensi dell'art. 334 comma 1 del DPR 207/2011, di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in

materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;

- che l'offerta è irrevocabile e vincolante per l'Impresa per il termine indicato nella "R.d.O.", decorrente dal momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Tutti gli importi di cui sopra dovranno essere indicati in cifre ed in decimali; sono ammesse al massimo due cifre dopo la virgola e nel caso di indicazione di un numero superiore di cifre dopo la virgola gli importi saranno arrotondati per difetto alla cifra immediatamente inferiore.

Gli importi offerti si intendono al netto d'IVA e comprensivi di ogni servizio accessorio previsto dalla presente lettera d'invito nonché di ogni altro onere relativo all'esecuzione della fornitura (quali, a titolo esemplificativo, spese di confezionamento, spese di imballaggio e di trasporto).

Qualora si riscontrino nell'offerta errori di mero calcolo, il RUP procederà alla correzione dell'errore materiale mediante semplice calcolo matematico; l'importo complessivo indicato nell'offerta economica formulata mediante il portale dovrà coincidere con l'importo triennale per lotto presente nell'offerta economica dettagliata. Nel caso in cui, ci fosse un'incongruenza tra gli importi indicati nell'offerta economica formulata mediante portale e gli importi indicati nell'offerta economica analitica, si terranno validi e vincolanti gli importi indicati nell'offerta economica formulato mediante portale.

L'offerta avrà la validità prevista in "R.d.O.". Qualora la procedura non sia conclusa entro il predetto termine, l'Istituto potrà disporre il differimento dello stesso mediante l'invio di apposita comunicazione alle ditte concorrenti.

6. Campionatura

Ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. l) del D. Lgs. n. 163/2006, a corredo della propria offerta tecnica, **entro e non oltre il termine previsto per la presentazione delle offerte in Mepa**, la ditta deve far pervenire al Magazzino dell'Istituto, sito in V.le dell'Università n. 10, 35020 Legnaro (PD), **nel seguente orario 8.30/12.00**, all'attenzione del **Sig. Paolo Pittarello**, un pacco/collo contenente una campionatura per ogni prodotto offerto.

Sul plico di spedizione della campionatura devono essere indicati:

- il nominativo della ditta mittente;
- la dicitura "*Procedura di cottimo fiduciario, mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'affidamento a lotti della fornitura in somministrazione triennale di Dispositivi di Protezione Individuale per l'IZSVe. "R.d.O." n. 998156*". od altra dicitura idonea ad identificare la procedura di gara;
- il numero di lotto cui la campionatura afferisce;

Poiché la campionatura è indispensabile ai fini della valutazione dell'idoneità tecnica dei prodotti offerti e trattandosi di un requisito richiesto ai fini della ammissione alla procedura, il mancato rispetto del termine per la consegna della stessa comporterà l'esclusione immediata dalla procedura o dall'aggiudicazione del lotto di riferimento.

Sulle confezioni dei prodotti inviati a titolo campionatura devono essere indicati:

- 1) numero di lotto,
- 2) data di produzione,
- 3) data di scadenza;

L'invio del pacco/collo è a esclusivo rischio del mittente: qualora per qualsiasi motivo il pacco/collo non dovesse giungere a destinazione nel tempo utile fissato e sopra precisato per la presentazione delle offerte non saranno ammessi reclami.

Dall'Istituto non sarà riconosciuta alcuna spesa alle ditte per l'invio della campionatura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

7. Richieste di chiarimenti e informazioni complementari

E' possibile ottenere chiarimenti, da parte delle ditte partecipanti, in merito alla procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite la funzione "Comunicazioni" messa a disposizione all'interno della "R.d.O." oggetto della procedura.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro **la data e l'ora del termine ultimo di richiesta chiarimenti indicata nella "R.d.O." oggetto di procedura**. La suddetta scadenza sarà fissata in almeno 7 giorni solari consecutivi prima della scadenza del giorno fissato per la presentazione delle offerte; **non saranno, pertanto, fornite dalla Stazione Appaltante, le risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine**.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana; le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, verranno fornite dalla Stazione Appaltante almeno 6 giorni solari consecutivi prima della scadenza del giorno fissato per la presentazione delle offerte.

Si precisa che, come previsto dal Regolamento di "E-Procurement" del "M.e.P.A." e come attestato con dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 da ciascun fornitore abilitato rinnovata periodicamente, per la ricezione di ogni comunicazione o richieste di chiarimenti o integrazione e regolarizzazione della documentazione presentata ciascun concorrente elegge domicilio presso l'area comunicazioni del sistema. Ogni eventuale comunicazione inerente la presente procedura si intenderà pertanto validamente effettuata presso l'apposita area comunicazioni del sistema. Ciascun concorrente si impegna pertanto ad accedere, verificare e tenere sotto controllo assiduamente e in ogni caso tutte le volte che si renderà necessario la predetta area comunicazioni del sistema.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, nonché eventuali informazioni complementari, saranno pertanto pubblicate in forma anonima tramite la funzione "Comunicazioni" messa a disposizione all'interno della "R.d.O." oggetto della procedura.

8. Soccorso istruttorio

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 38, comma 2 bis e 46, comma 1 ter del D. Lgs. n. 163/2006, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste, nonché in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che debbano essere prodotte dai concorrenti in base alla legge o alla documentazione di gara, il concorrente che vi ha dato causa è obbligato al pagamento, in favore dell'Istituto, della sanzione pecuniaria stabilita nei documenti di gara.

La sanzione è comminata esclusivamente al soggetto le cui dichiarazioni sono carenti e devono essere integrate e/o regolarizzate, anche nel caso di presentazione dell'offerta da parte di R.T.I., il quale non costituisce soggetto diverso dai concorrenti, sia esso costituendo o costituito. La sanzione è comminata anche all'impresa ausiliaria, in ipotesi di avvalimento, qualora la stessa produca una dichiarazione ex artt. 38 e 49, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 163/2006 carente.

La sanzione pecuniaria di cui all'art. 38, comma 2 bis è - per ciascun lotto - pari all'uno per mille dell'importo del lotto medesimo. Tale sanzione è comminata a sanatoria di

tutte le irregolarità che siano eventualmente riscontrate in capo all'offerente ed è forfettaria e onnicomprensiva, indipendentemente dalla gravità o dal numero delle irregolarità essenziali riscontrate.

Nel caso rilevi un'irregolarità essenziale, la stazione appaltante ne darà comunicazione alla concorrente richiedendole di manifestare la propria intenzione di avvalersi o meno del soccorso istruttorio e concedendo a tal fine alla concorrente un termine perentorio **pari a 10 giorni** - solari consecutivi - dalla ricezione della richiesta, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere.

Nel caso la concorrente comunichi di non volersi avvalere del soccorso istruttorio, la stazione appaltante provvederà ad escluderla immediatamente dalla procedura ovvero, nel caso di procedura divisa in lotti funzionali aggiudicabili separatamente, ad escluderla dall'aggiudicazione del lotto di riferimento, senza applicazione della sanzione di cui al comma 2-bis dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006.

Nel caso in cui la concorrente intenda avvalersi del soccorso istruttorio dovrà presentare entro il termine a tal fine concesso, le dichiarazioni richieste e sarà tenuto a corrispondere la sanzione di cui al comma 2-bis dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006. Considerato che ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara non è richiesta la costituzione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006, la corresponsione della sanzione alla stazione appaltante avverrà tramite pagamento diretto.

Nel caso di inutile decorso del termine concesso dalla stazione appaltante per la regolarizzazione, la ditta viene immediatamente esclusa dalla gara.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileverà ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

La stazione appaltante procederà all'avvio della procedura sanzionatoria e di regolarizzazione postuma prevista dai precedenti paragrafi laddove ravvisi in corso di gara una o più delle seguenti fattispecie ritenute **irregolarità essenziali**:

1. salvo ove diversamente previsto per specifiche fattispecie, per ogni dichiarazione che debba essere resa dal concorrente, secondo quanto previsto dalla *lex specialis*, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, la mancanza della sottoscrizione del dichiarante o della copia fronte retro del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. la mancata allegazione di copia conforme della procura nel caso di sottoscrizione da parte di procuratori speciali di dichiarazioni o documenti la cui sottoscrizione sia richiesta dalla *lex specialis* di gara da parte del legale rappresentante della concorrente;
3. l'omessa produzione da parte del concorrente della dichiarazione relativa alla presenza di sentenze penali di condanna di cui all'art. 38 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 ovvero il caso in cui il concorrente dichiari di aver riportato condanne senza indicarle espressamente;
4. la mancanza integrale della dichiarazione da rendersi, secondo la *lex specialis* di gara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante la sussistenza in capo al concorrente dei requisiti, generali e speciali, richiesti per la partecipazione alla presente procedura;
5. l'omessa sottoscrizione della dichiarazione attestante la sussistenza dei requisiti, generali e speciali, richiesti per la partecipazione alla presente procedura ovvero

omessa allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore o allegazione di un documento scaduto o illeggibile;

6. sussistenza di una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura resa dal concorrente dalla quale tuttavia non si evinca con chiarezza l'effettivo possesso o meno del requisito in capo al dichiarante;
7. ove la *lex specialis* di gara ne richieda l'esplicitazione ai sensi dell'art. 82 comma 3 bis del D. Lgs. 163/2006, l'omessa indicazione da parte del concorrente, nell'offerta economica, del costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ovvero l'omessa dichiarazione che il ribasso offerto non incide su tale costo.

Restano salve eventuali ulteriori fattispecie espressamente qualificate quali irregolarità essenziali dalla stazione appaltante nei documenti della presente procedura.

La Stazione Appaltante procederà ad escludere immediatamente il concorrente dalla procedura di gara o, nel caso di appalto diviso in lotti funzionali, dall'aggiudicazione del lotto di riferimento, senza attivare il meccanismo sanzionatorio di cui all'art. 38 comma 2-bis del D. Lgs. 163/2006 né concedere alcun termine per la regolarizzazione, nelle seguenti ipotesi:

1. la mancata sottoscrizione dell'offerta tecnica o dell'offerta economica ovvero, nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, la loro mancata sottoscrizione da parte di uno o più dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio nel caso questi non siano ancora costituiti;
2. mancato possesso da parte dei beni/dei servizi offerti di una o più delle caratteristiche tecniche minime previste dalla *lex specialis* di gara a pena di inammissibilità dell'offerta;
3. mancato rispetto di uno o più degli importi espressamente indicati dalla stazione appaltante nella *lex specialis* quale base d'asta insuperabile;
4. il mancato possesso da parte del concorrente dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte ovvero il caso in cui vengano meno nel corso dello svolgimento della procedura di affidamento anteriormente alla stipula del contratto;
5. mancato possesso da parte del subappaltatore, al momento del rilascio da parte della stazione appaltante dell'autorizzazione al subappalto, dei requisiti richiesti;
6. mancato possesso da parte di un operatore economico avente sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78);
7. il mancato o tardivo adempimento alla richiesta di regolarizzazione della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D. Lgs. 163/2006;
8. presentazione dell'offerta oltre il termine a tal fine previsto dalla *lex specialis*;

9. la mancata separazione dell'offerta economica e dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica;
10. la presentazione di offerte plurime, condizionate o alternative;
11. l'omessa indicazione delle sentenze di cui all'art. 38 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 che avvenga con modalità che integrino gli estremi di una dichiarazione negativa nel caso in cui invece tali sentenze sussistano, configurando tale fattispecie gli estremi del falso in gara;
12. laddove la *lex specialis* richieda la presentazione di un'offerta tecnica, la mancanza integrale della stessa all'interno dell'offerta;
13. la mancanza integrale dell'offerta economica all'interno dell'offerta;
14. la mancanza del dato richiesto dalla "*lex specialis*" indicato come decisivo e rilevante ai fini dell'aggiudicazione;
15. nel caso in cui il concorrente che partecipi a più lotti si presenti con forme diverse, individuali o associate, o nel caso di "R.T.I." o consorzi, si presenti con composizione differente;
16. qualora si accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale;
17. nel caso in cui il concorrente, nel corso della procedura di verifica dell'offerta anomala ove tale procedura sia prevista dalla normativa vigente o dalla *lex specialis* di gara, non presenti le giustificazioni o le precisazioni richiesto entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;
18. la mancata presentazione della campionatura entro il termine previsto per la presentazione dell'offerta;
19. laddove la *lex specialis* richieda la presentazione a corredo dell'offerta della campionatura, la mancata indicazione sul collo esterno dell'offerente, tale per cui la campionatura non sia possibile individuare il collo pervenuto come contenente la campionatura di un determina concorrente, salvo che lo stesso possa essere individuato per esclusione;
20. laddove la *lex specialis* richieda la presentazione a corredo dell'offerta della campionatura, la mancata indicazione sul collo esterno della procedura di gara cui l'offerta fa riferimento ovvero l'apposizione di un'indicazione totalmente errata o generica al punto che non sia possibile individuare il collo pervenuto come contenente la campionatura per la presente procedura;

Tali fattispecie non si intendono ricomprese nelle disposizioni normative richiamate di cui ai commi 2-bis e 1-ter degli artt. 38 e 46 del D. Lgs. 163/2006 poiché in loro presenza non si ritiene possa essere ammessa alcuna integrazione e/o regolarizzazione postuma senza grave pregiudizio ai principi di parità di trattamento, inalterabilità del contenuto dell'offerta, segretezza circa il suo contenuto e certezza in ordine alla sua provenienza, perentorietà del termine per la sua presentazione e inalterabilità delle condizioni in cui versano i concorrenti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara.

Restano salve eventuali ulteriori fattispecie espressamente qualificate quali "*cause di immediata esclusione*" nei documenti della presente procedura.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso di valutare in corso di gara la rilevanza di ogni ulteriore inadempimento dei concorrenti ad obblighi imposti dalla *lex specialis* di gara

o dalla restante normativa vigente che non sia espressamente qualificato nella medesima *lex specialis* quale causa di esclusione immediata/irregolarità essenziale/irregolarità non essenziale/afferente a dichiarazioni o elementi esigibili da parte della stazione appaltante, sulla base degli orientamenti della giurisprudenza amministrativa e dell'attività interpretativa dell'ex AVCP, (odierna ANAC), nei limiti in cui esse siano compatibili con il novellato assetto normativo di cui ai citati commi 2-*bis* e 1-*ter* degli artt. 38 e 46 del D. Lgs. 163/2006.

9. Seduta pubblica di apertura delle offerte e criterio di valutazione delle offerte

In data 25/11/2015 alle ore 11.30 il RUP procederà in Mepa all'apertura delle offerte presentate entro il termine perentorio indicato e alla verifica della regolarità formale e sostanziale della documentazione amministrativa presentata da ciascun concorrente.

La seduta è pubblica, aperta alle ditte offerenti.

Nella medesima seduta pubblica, laddove possibile, ovvero in successiva seduta pubblica la cui data sarà oggetto di apposita nota comunicata tramite la funzione "*Comunicazioni*" messa a disposizione all'interno della "R.d.O." oggetto della procedura, il RUP procederà per ciascun lotto alla presa visione dell'offerta tecnica al fine di controllarne la consistenza, ovverosia la presenza della documentazione richiesta dalla presente lettera invito, nonché la regolarità formale dei documenti tecnici presentati.

La valutazione di idoneità tecnica dei beni offerti sarà effettuata nel corso di una o più sedute riservate da apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 7, comma 6 lett. c) del Regolamento interno, attraverso l'esame della documentazione tecnica e della campionatura inviata dalle ditte. La Commissione avrà la facoltà di richiedere ai soggetti concorrenti tutti i chiarimenti e gli elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni e, se necessario, potrà chiedere l'invio di ulteriore campionatura.

Per i prodotti ritenuti idonei, il RUP procederà, in successiva seduta pubblica la cui data sarà oggetto di apposita comunicazione nel portale, all'apertura delle offerte economiche delle sole ditte ammesse al prosieguo della procedura, alla verifica della loro regolarità formale e completezza, al controllo dell'assenza di errori di calcolo e alla presa d'atto della graduatoria formulata dal portale per ciascun lotto e alla dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria in favore della miglior offerente .

Al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa e il rispetto della *par condicio* tra i concorrenti di gara, le sedute di cui ai paragrafi precedenti saranno rese accessibili ai partecipanti collegandosi al portale www.acquistiinrete.it, all'interno della "R.d.O." oggetto di gara, mediante utilizzo del previsto pulsante "ATTIVA SEDUTA PUBBLICA". Si comunica che la visione della singola seduta pubblica, da parte delle ditte partecipanti, sarà possibile esclusivamente all'ora che verrà tempestivamente comunicata dalla stazione appaltante e fino ad un termine orario non prevedibile; al termine della seduta, la visione da parte delle ditte non sarà più consentita.

Di tutte le operazioni relative all'apertura delle buste e di tutte le ulteriori sedute, pubbliche e/o riservate, nonché delle decisioni e determinazioni assunte eventi incidenza sul decorso della procedura di gara, saranno redatti appositi verbali. Tali verbali saranno trasmessi all'organo competente per l'approvazione ed, in seguito all'adozione del provvedimento di affidamento, l'aggiudicazione provvisoria diverrà definitiva e sarà oggetto di apposita comunicazione, per il tramite della più volte citata funzione "*Comunicazioni*", oltre che pubblicata sul profilo del committente (cd. "*post-informazione*").

Ai sensi dell'art. 11, comma 10 bis, lett. b) del D. Lgs. 163/2006, il termine dilatorio per la stipula del contratto (cd. "*stand-still*"), decorrente dalla comunicazione di

aggiudicazione definitiva, non si applica alla presente procedura effettuata per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Nel caso di unica offerta, l'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ovvero di procedere all'aggiudicazione a condizione, in tale ultimo caso, della validità e congruità dell'offerta.

L'Istituto si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità.

Le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Istituto né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a **180 giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

10. Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 334 del DPR n. 207/2010, la ditta affidataria deve costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto pari al 10% dell'importo contrattuale (IVA esclusa) ovvero la diversa percentuale prevista dall'art. 113 comma 1 del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del suindicato Decreto, l'importo della garanzia è ridotto del 50% se alla ditta sia stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per beneficiare della riduzione la ditta deve provare il possesso del requisito, allegando alla garanzia fideiussoria originale o copia della suddetta certificazione.

La garanzia può essere costituita, a scelta della ditta:

- a) con fidejussione rilasciata da Azienda di Credito o Intermediari Finanziari iscritti in apposito elenco tenuto dal Ministero del Tesoro, che si avvale dell'Ufficio Italiano cambi, ai sensi del D. Lgs. 385/1993, con scadenza decorsi 90 giorni dal termine del contratto;
- a) con polizza fideiussoria rilasciata da una delle Società di Assicurazione compresa nell'elenco delle imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a cura dell'Istituto di Vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, con scadenza decorsi 90 giorni dal termine del contratto.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Istituto.

La ditta aggiudicataria deve far pervenire all'Istituto la garanzia fideiussoria in originale entro 35 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva: **la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.**

La garanzia è svincolata ai sensi dell'art. 113, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

11. Ulteriori condizioni di fornitura

Consegna: frazionata in base agli ordini emessi all'abbisogno dall'Istituto ed inviati tramite e-mail. La consegna dovrà avvenire **entro e non oltre 10 giorni solari e**

consecutivi dalla ricezione dell'ordine, salvo diversi accordi specificati di volta in volta nell'ordine.

Sulle confezioni dei prodotti forniti in contratto di somministrazione devono essere indicati, laddove previsto:

1. numero di lotto,
2. data di produzione,
3. data di scadenza.

Qualora i prodotti richiesti non siano immediatamente disponibili o lo siano solo in parte, la ditta dovrà **darne tempestiva comunicazione all'operatore che ha emesso l'ordine**, il quale, in base alle esigenze di celerità del laboratorio utilizzatore, potrà concordare con la ditta la consegna parziale della merce oppure, in caso di urgenza, acquistare i prodotti presso altro operatore, addebitando in tal caso alla ditta aggiudicataria le maggiori spese eventualmente sostenute, fatta salva la facoltà di applicazione delle penali di cui al successivo articolo dedicato.

Nei documenti di trasporto deve essere indicato espressamente il numero d'ordine, il CIG e la dicitura "CUP non dovuto".

Porto: franco Magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università n. 10 a Legnaro (PD), Italia. Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 13:00. Responsabile del magazzino: Sig. Paolo Pittarello, tel. +39 049 8084317, fax +39 049 8830918.

Fatturazione: la fattura deve indicare espressamente **il numero d'ordine, il numero di CIG e la dicitura "CUP non dovuto"**, oltre agli ulteriori elementi obbligatori richiesti per legge.

La fattura deve essere emessa con modalità conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente alla data della sua emissione. Si rileva in particolare che la Legge n. 244/2007, modificata dal D. Lgs. 201/2011, ha istituito l'obbligo di fatturazione elettronica verso le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196. Nello specifico, tale obbligo vige anche per la presente stazione appaltante, alla quale è stato assegnato il Codice Univoco Ufficio **UF5YKF**.

Pagamento: il pagamento è effettuato, previa presentazione di regolare fattura, con bonifico bancario entro 30 giorni dalla data della verifica di conformità, per tale intendendosi la verifica dell'idoneità quali - quantitativa dei beni consegnati, effettuata conformemente alle modalità previste dal successivo articolo dedicato. La verifica di conformità è effettuata entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.

Le eventuali spese per il bonifico bancario sono a carico della ditta affidataria.

Eventuali condizioni contrattuali inserite dalla ditta nella propria offerta o allegate alla stessa, saranno considerate come non apposte, se contrarie alla normativa vigente, alle disposizioni contenute nel presente documento e negli ulteriori allegati alla "R.d.O.".

12. Controlli quali - quantitativi e inadempimenti

Agli effetti dei requisiti quantitativi e qualitativi della merce consegnata, la firma per ricevuta rilasciata al momento della consegna dal personale del magazzino non impegna l'Istituto all'accettazione della merce.

In deroga all'art. 1495 c.c., l'Istituto si riserva il diritto di verificare la corrispondenza quantitativa e qualitativa della merce in sede di effettivo utilizzo della stessa. La quantità/qualità così accertata deve essere riconosciuta a ogni effetto dal fornitore.

Controllo quantitativo.

In caso di **difformità in eccesso** tra la quantità ordinata e quella effettivamente consegnata, l'Istituto invia una segnalazione alla ditta, che, a proprie spese, deve procedere al ritiro dei beni in eccesso **entro 10 giorni solari e consecutivi dalla segnalazione**. Nelle more del ritiro, i beni in eccesso sono conservati presso l'Istituto ad esclusivo rischio e pericolo della ditta. Superato tale termine sono imputate alla ditta le spese di giacenza pari a € 20,00 al giorno.

In caso di **difformità in difetto** tra la quantità ordinata e quella effettivamente consegnata (compreso il caso in cui i beni, pur corrispondendo al quantitativo richiesto, siano inutilizzabili perché danneggiati), l'Istituto procede come segue:

- a) assegna al fornitore un nuovo termine per la consegna dei beni mancanti, con spese a carico del fornitore;
- b) in alternativa, chiede al fornitore di emettere una nota di credito comprensiva del valore della merce mancante e delle relative spese di trasporto.

Inoltre, se necessario al regolare funzionamento del laboratorio, l'Istituto può acquistare i beni mancanti presso altra ditta, rivalendosi sulla ditta inadempiente per le maggiori spese sostenute e salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno.

Controllo qualitativo.

In caso di merce non conforme ai requisiti qualitativi richiesti e offerti in gara, anche se i beni siano stati privati del loro imballaggio originario e/o in parte utilizzati, l'Istituto procede come segue:

- a) assegna al fornitore un termine per il ritiro e la sostituzione dei beni non conformi, con spese a carico del fornitore;
- b) in alternativa, chiede al fornitore di emettere una nota di credito comprensiva del valore della merce non conforme e delle relative spese di trasporto.

In caso di difformità, sia quantitativa (in difetto) sia qualitativa, se necessario al regolare funzionamento del laboratorio, l'Istituto può acquistare i beni mancanti presso altra ditta, rivalendosi sulla ditta inadempiente per le maggiori spese sostenute e salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Istituto si riserva altresì il diritto di verificare, con cadenza adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione delle prestazioni ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, la corrispondenza qualitativa e quantitativa del servizio accessorio di trasporto, alle modalità richieste dall'Istituto nonché risultanti dai documenti della procedura, dall'offerta dell'operatore economico affidatario e dalla successiva stipula del contratto di affidamento, al momento della loro effettiva esecuzione.

Ferma restando l'applicazione delle penali, in caso di inadempimenti nell'esecuzione della fornitura l'Istituto avrà la facoltà di sospendere i pagamenti fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali ai sensi dell'art. 1460 c.c.

13. Penali

Fermo quanto stabilito all'articolo che precede e dagli articoli successivi, l'Istituto si riserva di applicare le seguenti penalità:

- a) tra l'1% e il 10% dell'ammontare netto contrattuale in caso di inadempimento o inesatto adempimento;
- b) tra lo 0,3% e l'1% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'adempimento.

Tutti i termini previsti dal presente contratto per l'adempimento delle prestazioni o di singole parti delle stesse sono da intendersi essenziali e perentori e pertanto ogni ritardo nell'adempimento sarà considerato, ai fini del presente contratto, come inadempimento, con conseguente applicazione delle relative penali.

Sia nell'ipotesi di inadempimento che di inesatto o ritardato adempimento, la misura esatta della penale sarà determinata dall'Istituto in relazione alle conseguenze derivanti dal ritardo o dall'inadempimento, previa formale contestazione alla ditta.

L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% dell'intero importo contrattuale netto, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Le penali eventualmente comminate saranno trattenute dai pagamenti dovuti dall'Istituto o escussi mediante richiesta alla ditta di emissione di nota di accredito o mediante escussione della polizza fideiussoria.

14. Stipulazione del contratto

Stipulazione del contratto: il contratto sarà stipulato mediante il portale www.acquistiinretepa.it e la trasmissione del cosiddetto "StipulaRdO". In conformità a quanto previsto dall'art. 139 del DPR 207/2010, applicato in via analogica, ogni onere e spesa connessa o derivante dalla stipula contrattuale, inclusa l'imposta di bollo ove dovuta, è ad esclusivo carico dell'affidataria, la quale dovrà provvedere al pagamento con le modalità previste dalla normativa vigente. A tal fine si precisa che l'Ufficio Territoriale di Zona dell'Agenzia delle Entrate competente per l'Istituto è il T5U e che il codice tributo è il 458T.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, l'Istituto dichiarerà la ditta decaduta dall'aggiudicazione e potrà agire per il risarcimento degli eventuali danni subiti, ferma la possibilità per l'Istituto di procedere, salvo il caso di unica ditta offerente, allo scorrimento della graduatoria con le modalità previste dalla normativa vigente.

In conformità all'art. 11 del Codice degli appalti e all'art. 302 commi 2 e 3 del DPR 207/2010, in caso di particolare urgenza, debitamente comprovata e negli altri casi previsti dalle norme succitate, l'Istituto potrà disporre l'esecuzione anticipata del contratto.

15. Variazioni soggettive

Cessione del contratto: il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice degli appalti per i casi di cessione d'azienda, trasformazione, fusione o scissione.

Cessione dei crediti: per la cessione dei crediti derivanti dal contratto si osservano le disposizioni dell'art. 117 del Codice degli appalti.

Subappalto: è ammesso il subappalto della fornitura oggetto della presente procedura.

Il subappalto è sottoposto ad autorizzazione dell'Istituto, con le modalità, i termini e nei limiti previsti dalla normativa vigente applicabile.

Si dà atto del fatto che ciascun concorrente dovrà indicare, come richiesto dal portale "M.e.P.A.", all'atto della presentazione della propria offerta, se intenda avvalersi o meno del subappalto per l'esecuzione del contratto, con indicazione delle attività oggetto di subappalto e dell'incidenza percentuale delle stesse rispetto al contratto di appalto; tale indicazione, come previsto dallo stesso portale "M.e.P.A.", dovrà altresì essere confermata mediante apposita dichiarazione da rendersi all'atto dell'offerta economica all'interno del più ampio documento denominato "Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Richiesta di Offerta".

La ditta affidataria che in sede di offerta abbia dichiarato di volersi avvalere del subappalto, dovrà provvedere, almeno venti giorni prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, alla presentazione all'Istituto di istanza di autorizzazione, depositando:

1. copia autentica del contratto di subappalto definitivo sottoscritto, il quale dovrà contenere, a pena di nullità, la clausola con cui ciascuna delle parti contraenti si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
2. dichiarazione in originale resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante della ditta affidataria circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ex art. 2359 c.c. con la ditta subappaltatrice;
3. certificazione in originale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta affidataria attestante il possesso da parte della ditta subappaltatrice dei requisiti prescritti dal D. Lgs. 163/2006 in relazione alla prestazione subappaltata;
4. originale della dichiarazione resa dalla ditta subappaltatrice, ai sensi del DPR 445/2000, circa il possesso da parte della stessa dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e di insussistenza di alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/1965, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta subappaltatrice medesima con allegata copia fronte retro del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'eventuale subappalto non comporta alcuna modificazione degli obblighi e degli oneri della ditta aggiudicataria, la quale rimane responsabile nei confronti dell'Istituto di quanto subappaltato.

L'Istituto corrisponderà alla ditta affidataria anche gli importi dovuti per le prestazioni oggetto di subappalto; graverà in capo alla ditta affidataria l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta affidataria medesima al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate entro il predetto termine, l'Istituto si riserva, ex art. 118, comma 3 comma, D. Lgs. n. 163/2006, di sospendere il successivo pagamento in favore della ditta affidataria, salvo quanto previsto dall'art. 170, comma 7, DPR n. 207/2010. Restano fermi anche per pagamenti eseguiti dalla ditta affidataria alla ditta subappaltatrice gli obblighi imposti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010).

Per tutto quanto ivi non espressamente previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 170 DPR n. 207/2010, nonché l'eventuale ulteriore normativa vigente.

16. Revisione dei prezzi

I prezzi offerti dalla ditta aggiudicataria per la fornitura richiesta dovranno essere mantenuti fissi per tutta la durata del contratto, fatta salva la possibilità, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006, di revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione, sulla base di un'istruttoria del Responsabile del Procedimento, a decorrere dal secondo anno di vigenza contrattuale.

A tal fine, la ditta dovrà attivarsi comunicando all'Istituto, a mezzo raccomandata a.r., la propria intenzione di avvalersi del diritto alla revisione dei prezzi entro 60 giorni dall'inizio di ciascun anno di vigenza contrattuale a decorrere dal secondo.

17. Recesso unilaterale dal contratto – Sospensione dell'esecuzione

Recesso: ai sensi dell'art. 1373 del Codice civile, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto prima della scadenza naturale del termine, tenendo indenne il fornitore delle spese sostenute e delle prestazioni già eseguite.

In particolare, l'Istituto può recedere dal contratto nei seguenti casi, indicati a scopo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) motivi di pubblico interesse;
- b) ragioni conseguenti o connesse a modifiche normative e/o organizzative che intervengano nel settore di competenza;
- c) qualora venga meno l'esigenza di procedere all'acquisizione della fornitura oggetto del contratto (a seguito ad. es. del cambio della metodica in uso presso i laboratori utilizzatori) o in ogni altro caso in cui l'Istituto intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, della fornitura;
- d) per sopravvenuta disponibilità dei beni/servizi oggetto della presente procedura all'interno di una convenzione conclusa da Consip S.p.A o da centrali di committenza regionale.

Il diritto di recesso è esercitato a mezzo raccomandata A.R. con un preavviso minimo di 30 giorni solari e consecutivi.

Sospensione della fornitura: qualora il pubblico interesse, la necessità o altre circostanze particolari facciano venire meno temporaneamente l'esigenza di acquistare la merce oggetto del contratto, l'Istituto può sospendere la fornitura, dandone segnalazione al fornitore mediante raccomandata A.R. con un preavviso minimo di 10 giorni solari e consecutivi.

18. Risoluzione del contratto

Clausola risolutiva espressa: fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno eventualmente subito e impregiudicata ogni altra azione che l'Istituto ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile il contratto si intende risolto di diritto in seguito alla dichiarazione dell'Istituto di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, nelle seguenti ipotesi:

- a) mancato utilizzo delle modalità di pagamento indicate nella presente lettera d'invito all'art. denominato "*Disposizioni particolari in tema di tracciabilità finanziaria (L. 136/2010)*";
- b) tre inadempimenti, inesatti adempimenti o ritardati adempimenti del fornitore nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, debitamente contestati dall'Istituto (anche via e-mail), qualora la gravità degli inadempimenti sia tale da far ritenere di dover risolvere il contratto;
- c) gravi e reiterati inadempimenti, inesatti adempimenti o ritardati adempimenti da parte della ditta, anche in numero inferiore a tre, che comunque comportino l'applicazione di penali per un ammontare superiore al 10% dell'intero importo contrattuale;
- d) qualsiasi inadempimento della ditta fornitrice, anche se di modesta entità, degli obblighi alla stessa imposti nei confronti del proprio personale dalle norme legislative e convenzionali vigenti;
- e) inadempimento da parte della ditta fornitrice alle istruzioni e direttive fornite dall'Istituto per l'avvio dell'esecuzione del contratto;
- f) avvio nei confronti della ditta fornitrice di procedura fallimentare, cessione d'azienda per cessazione attività, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto n. 267/1942, nonché stati di moratoria e conseguente comminazione di atti di sequestro o pignoramento a carico della ditta medesima;

- g) cause sopravvenute in capo alla ditta fornitrice che comportino incapacità di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni o cause ostative sopravvenute legate alla legislazione antimafia;
- h) accertata violazione degli obblighi previsti dall'art. 2, comma 3 e dall'art. 17 del Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici (DPR n. 62 del 16/04/2013).

Forza maggiore: la ditta fornitrice non sarà ritenuta responsabile per inadempimento, con esenzione dalle relative penali, nel caso fornisca adeguata prova che l'inadempimento dipende da una causa alla stessa non imputabile, che tale causa non poteva essere ragionevolmente prevista dalla ditta al momento della stipulazione del contratto e che la medesima ditta non avrebbe potuto ragionevolmente evitare o superare tale causa di impedimento o i suoi effetti, fermo l'obbligo di tempestiva comunicazione all'Istituto dell'impedimento a mezzo raccomandata a.r. entro 5 giorni solari consecutivi dal suo verificarsi. Nel caso in cui detto impedimento si prolunghi oltre 90 giorni solari consecutivi, l'Istituto avrà comunque diritto alla risoluzione del contratto per giusta causa.

Scorrimento della graduatoria. Nel caso di risoluzione del contratto, per qualsiasi causa, l'Istituto potrà procedere allo scorrimento progressivo della graduatoria di aggiudicazione conformemente alla normativa vigente, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

19. Disposizioni specifiche in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)

Per l'esecuzione del contratto oggetto di affidamento non sono stati ravvisati rischi interferenziali, trattandosi di consegna di materiale da effettuare presso il magazzino centrale dell'Istituto.

L'aggiudicatario deve far adottare al proprio personale o ai propri incaricati che, a qualunque titolo, accedano ai luoghi di pertinenza dell'Istituto, le misure e cautele di sicurezza minime per garantire l'esecuzione del contratto in totale sicurezza, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008.

Referente per il Servizio Prevenzione e Protezione dello scrivente Istituto è il dott. Fabio Senarigo, tel. 049-8084151, e-mail FSenarigo@izsvenezie.it.

20. Disposizioni particolari in tema di tracciabilità finanziaria (L. 136/2010)

In caso di aggiudicazione, la sottoscrizione del contratto obbliga la ditta fornitrice ad assolvere tutti gli obblighi previsti in tema di tracciabilità finanziaria dall'art. 3 della Legge n. 136/2010. Tale obbligo è esteso, altresì, agli eventuali subfornitori/subcontraenti.

Ai sensi della predetta normativa, la ditta partecipante si impegna, nel caso di aggiudicazione, a:

- 1) indicare in tutti i documenti fiscali gli estremi dello specifico CIG, che sarà riportato anche nei mandati di pagamento;
- 2) inviare a questo Istituto nota formale indicante gli estremi identificativi del conto corrente che sarà utilizzato per le operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto. Tale nota dev'essere redatta utilizzando l'apposito modello presente nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it / [amministrazione / fornitori / tracciabilità fornitori](#) e dev'essere trasmessa via fax **entro 7 giorni dall'apertura del conto dedicato o dalla sua prima utilizzazione**;
- 3) comunicare ogni modifica relativa ai dati di cui al punto precedente entro 7 giorni dalla modifica.

Il conto corrente può essere utilizzato anche promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui sopra e nel senso che sul medesimo conto possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alla commessa pubblica oggetto del presente contratto.

Si precisa che nel caso in cui la dichiarazione di cui al punto 2) sia già stata resa a questo Istituto in occasione di precedenti forniture e i dati siano rimasti invariati, la sottoscrizione del contratto varrà come conferma dei dati medesimi. In tal caso, la ditta aggiudicataria sarà esentata dalla presentazione del modello di cui al punto 2), fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Clausola risolutiva espressa: tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali modalità di pagamento determina la risoluzione di diritto del contratto.

Verifiche relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari: l'amministrazione può verificare, in occasione di ogni pagamento alla ditta, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

21. Obblighi di cui al DPR n. 62/2013 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

La ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto di affidamento, si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 (cd. "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso DPR come specificati nel Codice di Comportamento dell'Istituto adottato con Delibera del Direttore Generale n. 659/2013.

Entrambi i documenti sono liberamente visionabili sul sito Internet dell'Istituto all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione-trasparente/DL33/atticodice.xml>.

Ciascuna impresa offerente, anteriormente alla presentazione della propria offerta, è tenuta a leggere entrambi i documenti succitati, accettandoli incondizionatamente e senza riserve.

L'impresa aggiudicataria, successivamente alla stipula del contratto e anteriormente all'avvio dell'esecuzione, dovrà provvedere a trasmettere copia dei documenti succitati ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, se richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al citato Decreto e Codice di Comportamento, potrà costituire causa di risoluzione del contratto nei termini e secondo le modalità previste al precedente articolo dedicato. L'Istituto, verificata la violazione, procederà a contestare per iscritto alla ditta il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni solari consecutivi per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, si riserva di procedere alla risoluzione del contratto e all'escussione della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti.

22. Riservatezza delle informazioni e tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» (di seguito denominato anche «*Codice della privacy*»), l'Istituto fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali allo stesso forniti.

Finalità del trattamento: i dati personali comunicati dai concorrenti in sede di offerta sono acquisiti dall'Istituto per verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità alla

gara. I dati personali forniti dall'aggiudicatario sono utilizzati ai fini della stipulazione del contratto, dell'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi e della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per partecipare alla gara.

Dati giudiziari: in ottemperanza agli obblighi di verifica del possesso dei requisiti soggettivi e di carattere generale, previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, ai concorrenti ed all'aggiudicatario saranno richiesti alcuni dati giudiziari di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 196/2003.

Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Istituto mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo quanto disposto dal Codice della privacy.

Ambito di comunicazione dei dati: i dati potranno essere comunicati ai soggetti di seguito indicati:

- personale dell'Istituto che cura il procedimento di gara o personale di altre Pubbliche Amministrazioni che svolge attività ad esso connesse;
- collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Istituto in ordine al procedimento di gara;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della Legge n. 241/1990 e del D.Lgs 163/2006.

Titolare del trattamento dei dati: è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, nella persona del Direttore generale, suo legale rappresentante.

Diritti del concorrente interessato: al concorrente, in qualità di interessato, sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003, che può esercitare mediante apposita richiesta al Responsabile del trattamento, indirizzata a: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie – Dirigente Responsabile del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi, dott. Davide Violato, Viale dell'Università, 10 – 35020 Legnaro (PD).

Consenso del concorrente interessato: con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

23. Revoca della procedura

Rientra nel potere discrezionale dell'Amministrazione disporre la **revoca** della "R.d.O." nei seguenti casi, indicati a scopo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora la procedura non risulti più idonea a perseguire l'interesse pubblico ad essa sotteso;
- nei casi in cui la procedura non risulti più idonea a perseguire i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- qualora venga meno l'esigenza da parte dell'Istituto di acquisire il bene.

Il diritto di revoca sarà esercitato tramite il portale Mepa, utilizzando il pulsante "Revoca" e comunicando i motivi tramite la funzione "Comunicazioni".

La ditta sarà tenuta all'accettazione della revoca.

24. Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento (“RUP”) di cui all’art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 è individuato nella persona del Dott. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi (tel. 049 8084232, fax 049 8084339, e-mail dviolato@izsvenezie.it, PEC provveditorato.izsve@legalmail.it).

25. Direttore dell’esecuzione del contratto

Ai sensi dell’art. 299 del Regolamento di Esecuzione ed attuazione del Codice degli appalti (DPR n. 207 del 05/10/2010), il regolare andamento dell’esecuzione del contratto da parte dell’aggiudicatario è verificato dall’Istituto attraverso il direttore dell’esecuzione del contratto (DEC), che, salvo diversa futura comunicazione, coincide con la persona del responsabile del procedimento.

26. Controversie e foro competente

L’organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso la presente procedura di gara è il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, Cannaregio 2277, CAP 30121, Venezia, tel. 041/5244209, www.giustizia-amministrativa.it.

Le eventuali controversie relative alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto saranno di competenza esclusiva del Foro di Padova.

27. Disposizioni finali

Per quanto ivi non espressamente previsto, valgono le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006, del DPR n. 207/2010, della Lg. 136/2010 e del Codice Civile.

La stazione appaltante non sarà in alcun caso ritenuta responsabile per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che la ditta candidata od offerente subisca a causa o, comunque, in connessione con l’accesso, l’utilizzo, il funzionamento, il malfunzionamento (come ad esempio le difficoltà tecniche inerenti il caricamento sul Sistema di documenti sottoscritti dalla ditta) o il mancato funzionamento del Sistema di e-procurement.

Per contestazioni, segnalazioni, responsabilità del MEF, di Consip, del Gestore del Sistema si rinvia alle Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e, nello specifico, a quanto disposto dagli artt. 7, 23, 25 e 32.

Ai sensi dell’art. 51 delle Regole del Sistema di *E-Procurement* della Pubblica Amministrazione “(...) *con l’invio della propria offerta la ditta concorrente accetta tutte le Condizioni Particolari di Contratto previste dal soggetto aggiudicatore*”.

Distinti saluti.

Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi
Il Dirigente
Dott. Davide Violato
Documento firmato digitalmente



Referente della gara: Dott.ssa Manuela Bizzo
(☎ 0498084244 📠 0498084339 ✉ mbizzo@izsvenezie.it)